



## LIBRO TERZO.

61

cia di questi, si riempie di qual si voglia spezzato, & guasto sasso, quasi come con opera amassata a caso, & tumultuariamente fatta: Et in quelli altri, non si mescolano alcuni o pochissimi sassi rozi, ma tutti, & in ogni luogo infino dentro, si murano di opera ordinaria. Io vorrei piu tosto che e' riempiesse fino il muro per tutto, con tutti gli ordini di Pietre quadrate, accioch' egli durasse eterno, niente dimeno, sia qual si voglia vano infra le cortecce delle mura, che tu habbi ordinato di riempire di Pietre, avvertisci quanto piu puoi, che i filari si tirino per tutto uguali. Et oltre questo farà bene che dalla facciata di fuori a quella di dentro, si mettino non troppo rade, alcune Pietre ordinarie, che abbraccino tutta la grossezza del muro infino alle cortecce, & che le leghino scambievolmente insieme, accioche i gittativi ripieni, non spinghino le sponde delle cortecce. Osservarono gli Antichi nel gittare i ripieni, di non gli gittare (con una sola continovata gittatura) piu alti che cinque piedi, & di ragguagliarvi dipoi sopra con un filare. Onde la muraglia venisse quasi ristretta, & ricinta di nervi, & di legature, accioche se cosa alcuna o per difetto del Maestro, o per altro accidente, cominciasse in tutta quella gittatura ad avvallare, non habbia a tirarsi subito addosso il peso dell' altre cose, che di sopra l' aggravano, ma habbino le cose di sopra quasi una nuova bafa, da fermarvisi. Ultimamente ne avvertiscono, il che appresso di tutti gli Antichi veggio io molto osservato, che ne ripieni non si metta Pietre, che passino di peso la libra; percioche e' pensano che le minute si unischino piu facilmente, & si pareggino meglio alle congiunture, che le grandi. Et faccia a questo proposito quello, che appresso di Plutarco si legge del Re Minos; Percioche havendo coltui divisa la Plebe in arti, teneva per cosa certa, che ogni corpo in quante piu minute parti fusse diviso, tanto piu facilmente, & piu a suo piacere si potesse maneggiare, & trattare. Non penso già che sia da stimare poco, che tutte le concavità si debbono riempire, & che e' bisogna per tutto in ogni minimo luogo rinzaflare, si per altri conti, si ancora perche gli animali non vi possono entrare a farsi nido, & che ragunatevsi ribalderie, & semi, naschino per le mura fichi salvaticchi. Egli è cosa incredibile a dire quante gran moli di Pietre, & quali masse io ho viste smosse da una sola radice d' una pianta. Tutte quelle cose adunque, che tu hai a murare, si debbon & legare, & riempire diligentissimamente.

*De ricinti di Pietra, del legamento, & del fortificamento delle cornici, & in che modo si ferrino insieme molte Pietre per saldezza del muro.*

## CAP. IX.

Infra i ricinti oltre di questo si mettono alcuni legamenti di Pietre maggiori, che legano insieme le cortecce di fuori, con quelle di dentro, & allacciano gli ossami, con gli altri ossami, come son quelli, che noi dicemmo, che si dovevano mettere a ogni cinque piedi. Sono ancora altri ricinti di mura, & questi in vero principali, che si tirano per tutta la lunghezza della muraglia per abbracciare le cantonate, & per afforzamento dell' opera: Ma questi ultimi si fanno piu di rado, & in un muro solo, non mi ricordo haverne mai visti, in alcuno luogo, se non duoi, o alcuna volta tre. Et il sito, & la principale lor sedia, è in ultimo della muraglia, come cornice di essa, a renderla quasi immune, di quelle piu spesse congiunture; essendo tutti i detti ricinti uguali, di cinque piedi l' uno, & non si disconvierà se ci saranno le Pietre sottili. Ma in questi altri ricinti, che noi chiamiamo cornici, quanto elleno sono piu rade, & quanto piu d' importanza; tanto piu grosse, & piu gagliarde Pietre bisogna mettervi. Desiderasi in amenduoi, secondo il genere loro, Pietre lunghissime, larghissime, & saldissime. Ma queste minori si collocheranno

in